Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio, consuntivo dell'anno 2023, sottoposto all'esame e all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto della Fondazione, evidenzia una perdita di Euro (33.209) per l'attività commerciale, mentre per l'attività istituzionale chiude con un avanzo di gestione di Euro 214.127.

Attività svolte

Nel corso dell'anno 2023 la Fondazione Matera Basilicata 2019 ha portato avanti il nuovo ciclo di attività, consolidate con l'approvazione del nuovo Statuto della Fondazione, avvenuta nel dicembre 2022 e con la proroga della durata della stessa Fondazione, fissata al 31/12/2035. Le azioni realizzate hanno inteso, grazie al lavoro della Fondazione, consolidare il posizionamento di Matera e della Basilicata quale luogo attrattivo di nuovi modelli e pratiche culturali e dall'altro a contribuire alla realizzazione di politiche regionali in grado di affrontare, attraverso gli investimenti e gli interventi nel campo della cultura, i problemi più urgenti dell'intero territorio regionale.

Il bilancio di previsione 2023, che da Statuto andrebbe approvato entro l'inizio dell'anno a cui si riferisce, è stato rinviato più volte nel corso del primo semestre del 2023 in vista della formalizzazione delle somme erogate dai Soci Fondatori. Nonostante il differimento dell'approvazione del bilancio di previsione 2023, la Fondazione ha predisposto il Piano di attività, la cui prima versione è stata approvata durante il CdA del 28 dicembre 2022. Nel primo semestre del 2023 il documento è stato nuovamente rivisto e integrato ed è stato poi approvato nella sua forma definitiva nella seduta del 10 agosto 2023, con delibera n. 13 "Programma di indirizzo strategico e Piano delle attività 2023".

Le nuove progettualità messe in campo rispondono alla nuova mission e ai nuovi scopi e obiettivi che la Fondazione è chiamata a svolgere sulla base del nuovo Statuto.
Si rimanda alla consultazione del Piano strategico e del Programma di indirizzo della Fondazione, approvati dal CdA nell'agosto 2023, per una illustrazione delle linee strategiche e delle aree tematiche.
Ci limitiamo qui a ricordare che Programma di indirizzo individua tre linee strategiche principali:
La priorità della riduzione degli squilibri che si sono creati in Basilicata nel settore delle infrastrutture, delle tecnologie e dei servizi culturali (Riduzione dei divari strutturali).

1. Affrontare questi problemi, con progetti e investimenti mirati in particolare nelle aree interne, ha anche una funzione di contrasto allo spopolamento, un fenomeno molto pronunciato nei centri più piccoli.
2. L'importanza di dare continuità allo sviluppo dell'animazione culturale come occasione di incontro tra scena creativa e pubblico e terreno di sperimentazione delle innovazioni nei settori dell'arte e della cultura (Sviluppo dell'animazione culturale).
3. Il continuo sviluppo di relazioni nazionali e internazionali come occasione di proiezione globale della Basilicata attraverso l'arte, la cultura e le industrie creative e come ponte tra Europa e bacino di Mediterraneo (Sviluppo delle relazioni nazionali e internazionali).

Ricordiamo inoltre che Fondazione ha individuato cinque grandi aree tematiche che fanno da cornice ai contenuti dei progetti da costruire e realizzare:

1. Democrazia e partecipazione pubblica
2. Sostenibilità ambientale e cambiamento climatico
3. Benessere e riduzione delle disparità sociali
4. Innovazione culturale e digitalizzazione
5. Sviluppo delle imprese creative e vita culturale

Queste aree tematiche incrociano le impostazioni strategiche alla base dei fondi europei per la politica di coesione con i suoi obiettivi strategici (Europa più intelligente; più verde; più connessa; più sociale e inclusiva; più vicina ai cittadini), attuati in Italia attraverso i Programmi Regionali.

Di seguito le Delibere del Consiglio di amministrazione della Fondazione che attestano le azioni e attività svolte nell'anno 2023:

- Delibera 1/2023 – Differimento dei termini approvazione del Bilancio di previsione 2023: approvazione
- Delibera 2/2023 – Conferimento al Direttore Generale delle funzioni di manager amministrativo e finanziario ad interim: approvazione
- Delibera 3/2023 – Piano di attività 2023: approvazione
- Delibera 4/2023 – Differimento dei termini approvazione del Bilancio di previsione 2023: approvazione

- Delibera 5/2023 – Presa d'atto nomina collegio di revisione contabile e determinazione del relativo compenso: approvazione
- Delibera 6/2023 – Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza della Fondazione Matera Basilicata 2019: nomina
- Delibera 7/2023 – Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza 2023- 2025 in attuazione dell'art. 1 comma 8 della L190/2012: assegnazione
- Delibera 8/2023 – Differimento dei termini approvazione del Bilancio Consuntivo – Esercizio finanziario 2022: approvazione
- Delibera 9/2023 – Differimento dei termini approvazione del Bilancio di previsione 2023: approvazione
- Delibera 10/2023 – Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 della Fondazione Matera Basilicata 2019: approvazione
- Delibera 11/2023 – Chiusura conti correnti presso Intesasanpaolo spa: approvazione
- Delibera 12/2023 – Bilancio consuntivo esercizio finanziario 2022 – Approvazione
- Delibera 13/2023 – Programma di indirizzo strategico e Piano delle attività 2023: approvazione
- Delibera 14/2023 – Proposta di valutazione finalizzata alla retribuzione da risultato per il 2022 ai sensi del piano della Performance 2017-2022: approvazione
- Delibera 15/2023 - Bilancio di previsione 2023: approvazione
- Delibera 16/2023 – Chiusura conto corrente presso Intesasanpaolo spa: approvazione
- Delibera 17/2023 – Apertura conto corrente dedicato al finanziamento della Regione Basilicata - DGR 480 del 10/08/23: approvazione
- Delibera 18/2023 – Differimento dei termini approvazione del Bilancio di previsione 2024: approvazione
- Delibera 19/2023 – Proroga contratto a tempo determinato Direttore Generale: approvazione
- Delibera 20/2023 – Piano delle attività 2024: approvazione

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio rispecchiano le aree di attività della Fondazione e possono essere illustrati nel seguente modo:

Politiche a scala regionale. Appartengono a quest'area diversi tipi di progettualità (Progetti strutturali e Animazione e innovazione culturale) sulle quali erano già disponibili linee di finanziamento le quali hanno coperto le spese di implementazione del progetto in toto o almeno in una fase di avvio.
Le politiche su scala regionale sono state il risultato di una interlocuzione con i soci della Fondazione e in particolare con la Regione Basilicata al cui interno è stato elaborato un piano strategico regionale della cultura. Le azioni rispondevano ad uno degli obiettivi strategici della Fondazione, quello di garantire l'accesso alla cultura per i cittadini (in particolare nelle aree interne della Regione) e di supportare la produzione culturale locale.
Tra i **progetti strutturati** quelli più rilevanti sono stati: Presidi territoriali, finalizzato a favorire, in particolare nelle aree interne, lo sviluppo di presidi culturali da realizzare all'interno delle biblioteche già esistenti nel territorio regionale o all'interno di spazi da trasformare in piccole infrastrutture culturali multifunzionali; Archivio digitale multimediale della Basilicata, finalizzato a creare infrastrutture digitali per la cultura (piattaforme, archivi digitali) per la digitalizzazione, catalogazione e la conservazione del patrimonio materiale ed immateriale della Basilicata, in linea con la strategia digitale europea. Si vuole garantire, attraverso applicativi di AI, l'accesso all'immenso patrimonio regionale a diversi target (ricercatori, artisti, studenti, cittadini, istituzioni) e consentire la razionalizzazione delle informazioni digitali già presenti sul territorio (archivi comunali, regionali, universitari, corpus di ricerca, ecc.); Formazione delle industrie culturali e creative, finalizzato a individuare le nuove professioni emergenti per il settore culturale e creativo e attivare percorsi di formazione ad hoc per rafforzare le competenze sul territorio, in linea con la strategia europea sulle competenze (es. Pact for skills, lifelong learning, ecc.).
Tra i progetti di **animazione e innovazione culturale** vanno menzionati in particolare il **Programma di iniziative al "Programma Industrie Culturali e Creative"** relativo all'anno 2023, per un ammontare finanziario complessivo pari a euro 2.200.000,00, come da DGR n. 433/2023 del 23/08/2023, e la linea di attività **Transizione verde 2023-2024**.

1. Il **Programma ICC Regione**. Con l'Accordo di cui alla DGR n. 433/2023, la Regione Basilicata e la Fondazione di partecipazione Matera-Basilicata 2019, nel rispetto delle proprie finalità istituzionali e di vincoli dettati da norme e regolamenti vigenti, si sono impegnate ad implementare ed instaurare strategie finalizzate allo sviluppo di azioni ed iniziative culturali, al potenziamento del settore culturale, mediante la valorizzazione delle eccellenze culturali, storiche, architettoniche, nonché degli organismi che operano negli ambienti della cultura, dello spettacolo, delle arti creative, del patrimonio culturale e archeologico industriale; si sono impegnate, altresì, a sviluppare stretti rapporti di collaborazione per lo svolgimento di attività, ricerca e promozione nel settore della cultura, del patrimonio culturale immateriale.
   A tal proposito, in riferimento alla DGR n. 480 del 10.8.2023 con la quale si provvede, la Regione Basilicata ha individuato la Fondazione quale soggetto preposto alla fase di attuazione, gestione e rendicontazione del

programma di iniziative al “Programma Industrie Culturali e Creative” relativo all’anno 2023 per un ammontare finanziario complessivo pari a euro 2.200.000,00, come da DGR n. 433/2023 del 23/08/2023.
Nell’ambito di tale accordo, la Fondazione ha pubblicato l’ “Avviso Pubblico per l’erogazione di contributi finalizzati alla realizzazione di attività ed eventi culturali per l’anno 2023” approvato con Determina Dirigenziale n. 33 del 11/10/2023. Alla scadenza dell’avviso sono pervenute n. 97 candidature. Al termine dei lavori relativi alla valutazione e attribuzione delle risorse correlate all’Avviso Pubblico, con verbale n. 11 del 9 dicembre 2023, la Commissione ha redatto la graduatoria definitiva delle proposte progettuali ai fini della pubblicazione degli esiti, avviando il lavoro amministrativo e di rendicontazione delle attività realizzate dai 51 soggetti beneficiari, di cui:

- AZIONE A - Macroarea GRANDI PRODUZIONI MUSICALI, con 13 progetti finanziati per un importo complessivo pari a Euro 299.166,00;
- l’AZIONE B - Macroarea RESIDENZE ARTISTICHE, con 9 progetti finanziati per un importo complessivo pari a Euro 99.094,04;
- l’AZIONE C - Macroarea FESTIVAL E RASSEGNE CINEMATOGRAFICHE, con 12 progetti finanziati per un importo complessivo pari a Euro 349.211,03;
- l’AZIONE D - Macroarea FESTIVAL, RASSEGNE CULTURALI E INIZIATIVE CONVEGNISTICHE DI GRANDE INTERESSE, con 14 progetti finanziati per un importo complessivo pari a Euro 248.413,69.

2. **Transizione verde 2023-2024**. Airport city / Progetto Saraceno. A seguito del sopralluogo svolto dall’artista Tomas Saraceno nel mese di luglio 2022, nel mese di gennaio 2023 sono riprese le interlocuzioni, fatte di riunioni on-line e scambi di email, con lo Studio Tomas Saraceno e le galleriste italiane di Saraceno per il progetto da realizzare a Matera che prevedeva un’installazione permanente nell’ex chiesa del Carmine che prende il nome di “Confessionale”, l’attività di sperimentazione e ricerca nell’ipogeo (poi abbandonato per impossibilità dell’utilizzo del luogo), e lo svolgimento del Programma Pubblico nel Palazzo di Lanfranchi sede del Museo Nazionale di Matera. In parallelo sono state fatte riunioni con la Direttrice Annamaria Mauro del Museo Nazionale di Matera per l’Accordo di Valorizzazione relativo al progetto sia per quanto concerne la parte amministrativo-giuridico sia di contenuti.
   Non appena messo a punto il programma generale, si è parallelamente proceduto alla parte esecutiva del progetto.

Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali. Di seguito, i principali bandi a cui la Fondazione ha partecipato nel corso dell’anno, che hanno dato all’ente l’opportunità di creare nuove reti, rafforzare il posizionamento nazionale ed internazionale ed apportare benefici al settore culturale e creativo:

- Bando TOCC per il capacity building delle industrie culturali e creative, rivolto a reti e/o organizzazioni pubbliche o private per la realizzazione di progetti di capacity building nell’ambito della transizione digitale al fine di finanziare progetti di capacity building che avranno l’obiettivo di accompagnare, fornendo strumenti e conoscenze di supporto, gli operatori culturali attivi nel territorio nazionale, nella riqualificazione della catena del valore del settore culturale e creativo in chiave digitale e tecnologica. Il progetto è risultato vincitore dell’Avviso pubblico Tocc A1 della Direzione generale Creatività contemporanea del Ministero della Cultura con risorse in arrivo nel prossimo biennio per €280.000;
- Interreg Italia – Grecia. Il nuovo programma di cooperazione transfrontaliera Grecia-Italia 2021-2027 intende migliorare la qualità della vita dei cittadini sviluppando progetti e azioni pilota per creare nuove politiche, prodotti e servizi. Il programma Interreg Grecia-Italia 2021-2027, adottato all’inizio di settembre dalla Commissione UE, finanzierà progetti di cooperazione su 4 priorità. La Fondazione è stata invitata a far parte di un partenariato esteso (che comprende, tra gli altri, la Regione Puglia e la Direzione Regionale Musei Calabria) che intende candidare una proposta di turismo culturale, esperienziale e sostenibile sulle tracce del monachesimo greco. Durante il 2023 la Fondazione ha seguito gli appuntamenti di aggiornamento e di confronto e ha partecipato alla preparazione di alcune partnership/progetti.;
- DeuS 2.0, per cui è stata preparata la nuova candidatura del progetto DeuS, ispirato ad Open Design School, al programma Erasmus +. La proposta prevede la messa a punto di un programma di formazione specifico per le Capitali europee della cultura, in collaborazione con Leeuwarden, Kosice, Oulu, Nova Gorica, Bourges. Purtroppo la candidatura non è stata portata avanti a causa del ritiro di un partner;
- The European Pavillon. Insieme alla città di Bourges, che a dicembre è stata nominata Capitale europea della cultura 2028, è stato sviluppato il progetto “Mobile Democracy” per rispondere alla call internazionale della European Cultural Foundation: la proposta promuove il dibattito informato tra cittadini sui temi caldi in Europa - a partire dallo spopolamento dei piccoli centri. Il progetto ha passato la fase di preselezione (sono stati selezionati in questa fase 11 progetti sui 39 candidati) e, anche se non è risultato vincitore, ha ricevuto ottimi apprezzamenti.
- Bando Fondazione Banco di Napoli. Candidatura del progetto “Educazione al digitale tra passato e futuro: costruire la Memoria (degli Archivi) della Basilicata” per il bando indetto da Fondazione Banco di Napoli nel settore prioritario d’intervento “Arte, Attività e Beni culturali". L'obiettivo è quello di sostenere la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale archivistico della Regione Basilicata.

Azioni di networking. Nel corso dell'anno 2023 si è data grande attenzione alle attività di networking per accompagnare le attività di scambio e mobilità con Capitali Europee della Cultura, Capitali Italiane della cultura e festival nazionali e internazionali. Inoltre sono state messe in campo delle azioni specifiche volte sia a consolidare le attività progettuali sia la rete di relazioni sviluppate nel corso degli anni passati (EuRegionsWeek 2023, Culture Next Network, Artlab).
Inoltre nel 2023 tante sono state le occasioni, a livello locale, nazionale e internazionale, durante le quali la Fondazione è stata chiamata a raccontare il percorso di Matera 2019 come riferimento per quelle realtà che vogliono riprogettarsi attraverso la cultura (BIT di Milano, incontro pubblico a Varsavia e visita della delegazione del Ministero della Cultura polacco a Matera, Visita della delegazione di Rzeszów, città polacca che si candida a Capitale Europea della Cultura 2029, Tavola rotonda del 27 febbraio 2023 a Gorizia "Esperienze di Comunità a Matera 2019 e Procida 2022, e altri).

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE.
Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono cambiati in modo significativo i principi contabili nazionali OIC.
Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.
I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.
La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.
Nei casi in cui la compensazione e' ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
In applicazione del principio di rilevanza, non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.
La Fondazione si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti, i debiti e i titoli senza applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento OIC e così come si esplicherà meglio in seguito.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
Le migliorie su beni di terzi sono state ammortizzate con aliquote dipendenti dalla nuova durata della Fondazione (31/12/2035) prevista dallo Statuto all'art.21.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.
Pertanto, premesso che la Fondazione vanta crediti, ad eccezione di alcuni crediti in contenzioso, aventi scadenza inferiore ai 12 mesi e che le eventuali commissioni contrattuali, dei crediti in generale, stabilite tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza non sono significativi, è stato mantenuto il criterio di valutazione adottato nel precedente esercizio, ossia il criterio del presumibile valore di realizzo.
Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2023, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.
Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, applicando il costo specifico.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono state accantonate in base alle aliquote vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Non ci sono impegni, garanzie da segnalare.
Alla data attuale sono ancora in corso contenziosi legali per i quali vi è stato l'apposito accantonamento al fondo rischi nei precedenti esercizi.
Il Fondo rischi al 31/12/2023 è più elevato rispetto al precedente esercizio, in quanto nel corso del 2023 prudenzialmente è stato effettuato un accantonamento relativo ad alcuni crediti di dubbia esigibilità.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati			
Crediti per versamenti dovuti non richiamati			
Totale crediti per versamenti dovuti			

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
24.890	31.428	(6.538)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	5.455		56.521	32.335			191.637	285.948
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.455		56.177	20.952			171.936	254.520
Svalutazioni								
Valore di bilancio			344	11.383			19.701	31.428
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni			30	(1.467)			1.437	
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)							4.075	4.075
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio			230	778			1.455	2.463
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni			(200)	(2.245)			(4.093)	(6.538)
Valore di fine esercizio								
Costo			56.521	32.335			158.113	246.969
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			56.377	23.197			142.505	222.079
Svalutazioni								
Valore di bilancio			144	9.138			15.608	24.890

La voce “Altre Immobilizzazioni Immateriali” comprende le “Spese riattamento locale/migliorie beni di terzi” per interventi su immobili del Comune di Matera, socio fondatore – inerenti lavori sugli immobili ubicati nel Rione Sassi presso il Palazzotto del Casale in Via Madonna delle Virtù sn. Sono stati stralciati i costi sostenuti per i lavori presso le strutture non più utilizzate e quindi consegnate agli enti proprietari.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
434.128	237.998	196.130

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e	Altre immobilizzazioni	Immobilizzazioni materiali in	Totale Immobilizzazioni

			commerciali	materiali	corso e acconti	materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo		448.199	7.290	285.533		741.022
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		261.919	6.859	234.246		503.024
Svalutazioni						
Valore di bilancio		186.280	431	51.287		237.998
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni				391.663		232.139
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		(159.262)	(262)			
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio		15.564		20.445		36.009
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni		(174.826)	(262)	371.218		196.130
Valore di fine esercizio						
Costo		285.552	7.290	676.888		969.730
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		274.098	7.121	254.383		535.602
Svalutazioni						
Valore di bilancio		11.454	169	422.505		434.128

Nel corso del 2023 la voce Impianti e macchinari ha subito una svalutazione in ragione del deperimento di alcune strutture di illuminazione realizzate in economia nel corso del 2018.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
109.237	93.691	15.546

La voce comprende la somma giacente presso la Compagnia di assicurazione Unipol Sai per la polizza assicurativa a garanzia del trattamento di fine rapporto (TFR) della durata di anni 5.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
19.969	26.452	(6.483)

Esse attengono materie prime, ausiliarie e prodotti finiti iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, applicando il costo specifico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	26.452	(6.483)	19.969

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Acconti			
Totale rimanenze	26.452	(6.483)	19.969

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.318.225	2.260.858	1.057.367

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	123.695	(30.459)	93.236	93.236		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	966.477	1.576.040	2.542.517	2.542.517		
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	31.866	(12.863)	19.003	19.003		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti	1.138.820	(475.351)	663.469	562.210	101.259	

nell'attivo circolante						
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.260.858	1.057.367	3.318.225	3.216.966	101.259	

Così come specificamente dettagliato nella prima parte della presente Nota Integrativa, la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti, i quali sono stati valutati al valore di presumibile realizzo.

La voce “Crediti verso clienti” accoglie i crediti che la Fondazione vanta nei confronti dei propri clienti, pari ad Euro 93.236, iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzo, in quanto essi hanno hanno scadenza inferiore ai 12 mesi e pertanto non si è utilizzato il criterio del costo ammortizzato anche perchè le eventuali commissioni contrattuali ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali stabilite tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza non sono significativi.

La voce “Crediti verso Enti Fondatori” accoglie i contributi ordinari residui da riscuotere come di seguito dettagliati:
- Euro 56.000 Regione Basilicata L.R. 3/2016;
- Euro 38.777 Regione Basilicata DG 503/2017;
- Euro 770.000 Regione Basilicata DG 684/2017;
- Euro 537.740 Regione Basilicata L.R. 11/2023;
- Euro 1.100.000 Regione Basilicata DG 480/2013;
- Euro 40.000 Comune di Matera Det. 2436/2023.

La voce “Crediti tributari” risulta così composta, per le voci più significative:
- Euro 13.014 per credito Irap;
- Euro 2.467 per credito per imposta sostitutiva rivalutazione TFR;
- Euro 1.583 per Iva cee da attività istituzionale.

La voce “Crediti verso altri” entro 12 mesi risulta così composta:
- Euro 441.021 per crediti v/DPCOE;
- Euro 52.753 per crediti diversi;
- Euro 68.000 per anticipazione produz. Creat. DGR 480/23;
- Euro 436 per depositi cauzionali.

La voce “Crediti verso altri” oltre 12 mesi risulta così composta:
- Euro 86.590 crediti cassa c/o gestore Infopoint;
- Euro 1.245 crediti cassa Cava Paradiso;
-Euro 13.424 crediti cassa Metaponto.
Trattasi di crediti in contenzioso.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante
Italia	93.236		2.542.517		
Totale	93.236		2.542.517		

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	19.003		663.469	3.318.225
Totale	19.003		663.469	3.318.225

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.340.311	1.012.850	327.461

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	911.307	428.842	1.340.149
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	101.543	(101.381)	162
Totale disponibilità liquide	1.012.850	327.461	1.340.311

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.
La voce “Depositi bancari e postali” accoglie i saldi dei conti correnti intestati alla Fondazione ed accesi presso le banche. Essi sono stati valutati al presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale.
Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale. La variazione per Euro 101.259 del valore della voce “denaro e altri valori in cassa, è dovuta ad opportune valutazioni effettuate nel corso dell’esercizio 2023 che hanno indotto la Fondazione ad iscrivere la somma di Euro 101.259 nella voce “Crediti verso altri” oltre 12 mesi, poiché trattasi di somme in contenzioso.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.631	860	771

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-*bis*, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.220.593	2.039.672	180.921

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale – Fondo di dotazione	70.000							70.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni								

Riserve di rivalutazione								
Riserva legale								
Riserve statutarie								
Riserva straordinaria								
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile								
Riserva azioni o quote della società controllante								
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni								
Versamenti in conto aumento di capitale								
Versamenti in conto futuro aumento di capitale								
Versamenti in conto capitale								
Versamenti a copertura perdite								
Riserva da riduzione capitale sociale								
Riserva avanzo di fusione								
Riserva per utili su cambi non realizzati								
Riserva da conguaglio utili in corso								
Varie altre riserve	(2)		3					1
Totale altre riserve	(2)		3					1
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi								
Utili (perdite) portati a nuovo	2.076.273		(106.599)					1.969.674
Utile (perdita) dell'esercizio	(106.599)		106.599				180.918	180.918
Perdita ripianata nell'esercizio								
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio								
Totale	2.039.672		3				180.918	2.220.593

patrimonio netto								

Il Fondo di Dotazione è costituito dalle quote di seguito dettagliate versate dai soci fondatori:
- REGIONE BASILICATA 50.000 Euro
- COMUNE DI MATERA 5.000 Euro
- PROVINCIA DI MATERA 5.000 Euro
- CAMERA DI COMMERCIO DI MATERA 5.000 Euro
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA 5.000 Euro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
136.239	117.812	18.427

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio				117.812	117.812
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio				18.427	18.427
Utilizzo nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni				18.427	18.427
Valore di fine esercizio				136.239	136.239

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.
Il valore di fine esercizio del fondo copre il rischio per crediti oggetto di controversie legali esistenti alla data di chiusura dell'esercizio ed il rischio di crediti di dubbia esigibilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
137.110	112.579	24.531

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	112.579
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(24.531)
Altre variazioni	
Totale variazioni	24.531
Valore di fine esercizio	137.110

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.
La Fondazione ha stipulato negli anni precedenti una polizza assicurativa a garanzia del TFR.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.914.825	790.057	1.124.768

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	25	(25)				
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori	706.200	1.165.152	1.871.352	1.871.352		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	27.763	(27.166)	597	597		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33.737	(12.882)	20.855	20.855		
Altri debiti	22.332	(311)	22.021	22.021		
Totale debiti	790.057	1.124.768	1.914.825	1.914.825		

La voce “Debiti verso fornitori” risulta così composta:
- Euro 283.092 per debiti v/fornitori;
- Euro (10.102) per note credito da ricevere;
- Euro 1.598.362 per fatture da ricevere.

La voce “Debiti tributari” risulta così composta:
- Euro 1.078 per addizionale comunale;
- Euro (789) per addizionale regionale;
- Euro 9.262 per ritenute di lavoro dipendente;
- Euro 4.283 per ritenute di lavoro autonomo;
- Euro 2.404 per conguaglio da mod.730;
- Euro (15.642) per Iva da split payment.

La voce “Debiti v/Istituti di previdenza” accoglie il debito maturato al 31/12/2023 e estinto nei primi mesi dell’esercizio 2023.

La voce “Altri debiti” accoglie tra i più significativi il debito verso personale e collaboratori per un importo complessivo di Euro 20.710.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Obbligazioni	Obbligazioni convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito
Italia							1.865.606	
Cee							1.221	
Extra Cee							4.525	
Totale							1.871.352	

Area geografica	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia					597	20.855	22.021	1.914.825
Totale					597	20.855	22.021	1.914.825

Operazioni di ristrutturazione del debito

La Fondazione non ha effettuato operazioni di ristrutturazione del debito.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
839.624	604.017	235.607

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

DESCRIZIONE		IMPORTO
CONTRIBUTO REGIONE BASILICATA DGR 408/23	**PREVISTO AL 31/12/2023**	**2.200.000,00 €**
	FONDAZIONE	**€ 400.000,00**
	SPESO	*€ 32.000,00*
	RESIDUO	**€ 368.000,00**
	AVVISI PUBBLICI	**€ 975.000,00**
	SPESO	*€ 971.899,17*
	RESIDUO	**€ 3.100,83**
	AFFIDAMENTI DIRETTI	**€ 645.000,00**
	SPESO	*€ 475.000,00*
	RESIDUO	**€ 170.000,00**
	COMUNI ESTRAZIONI	**€ 180.000,00**
	SPESO	
	RESIDUO	**€ 180.000,00**
CONTRIBUTO REGIONE BASILICATA DGR 503/17	**RESIDUO AL 31/12/2022**	**€ 101.679,00**
	PREVISTO	
	SPESO	*€ 62.493,57*
	RESIDUO RISCONTATO	**€ 39.185,43**
CONTRIBUTO DIPCOE L. 205/17	**RESIDUO AL 31/12/2022**	**€ 502.338,00**
	PREVISTO	
	SPESO	*€ 423.000,00*
	RESIDUO RISCONTATO	**€ 79.338,00**
TOTALE RISCONTI PASSIVI		**€ 839.624,26**

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
Si è ritenuto opportuno rilevare i risconti passivi con il principio di competenza correlando il diritto al contributo con la corrispondenza dei ricavi ai costi.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.961.208	1.471.694	1.489.514

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.954.392	1.057.624	1.896.768
Variazioni rimanenze prodotti	(6.483)	(18.011)	11.528
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	13.299	432.081	(418.782)
Totale	**2.961.208**	**1.471.694**	**1.489.514**

Nella voce A1 risultano allocati i contributi ricevuti per lo svolgimento dell'attività istituzionale:
- DPCOE Euro 423.000;
- Comune di Matera Euro 40.000;
- Regione Basilicata Euro 2.491.392.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.764.665	1.552.104	1.212.561

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	5.627	18.526	(12.899)
Servizi	1.923.881	510.883	1.412.998
Godimento di beni di terzi		15.183	(15.183)
Salari e stipendi	397.259	528.873	(131.614)
Oneri sociali	104.299	142.559	(38.260)
Trattamento di fine rapporto	24.866	39.317	(14.451)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.463	27.523	(25.060)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	36.009	104.554	(68.545)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	163.794		163.794
Svalutazioni crediti attivo circolante	18.427		18.427
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	88.040	164.686	(76.646)
Totale	**2.764.665**	**1.552.104**	**1.212.561**

La voce "Materie prime, sussidiarie e di consumo" comprende gli acquisti di materiale per lo svolgimento delle attività, gli acquisti di cancelleria e stampati.
La voce "Servizi" è composta da costi inerenti la gestione della Fondazione quali consulenze professionali di lavoratori autonomi, compensi per collaboratori occasionali, costi per prestazioni di terzi, spese di rappresentanza, vigilanza, pulizia, assicurazioni, pubblicità, ecc.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali attengono ad ammortamenti sulle licenze di software, sui brevetti e sulle migliorie di beni di terzi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione si riferiscono a tributi e diritti, sopravvenienze, abbuoni e arrotondamenti concernenti la gestione ordinaria della Fondazione.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(115)	(160)	45

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	7	10	(3)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(122)	(170)	48
Utili (perdite) su cambi			
Totale	**(115)**	**(160)**	**45**

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	4
Altri	118
Totale	122

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					4	4
Interessi fornitori					118	118
Interessi medio credito						
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti						
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						

Totale					**122**	**122**

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali						
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					7	7
Arrotondamento						
Totale					**7**	**7**

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
15.510	26.029	(10.519)

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	15.510	26.029	(10.519)
IRES		217	(217)
IRAP	15.510	25.812	(10.302)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	**15.510**	**26.029**	**(10.519)**

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti	1	1,75	-0,75
Quadri	2	2	
Impiegati	4,65	7	-2,35
Operai			
Altri			
Totale	**7,65**	**10,75**	**-3,1**

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenzia che non vi sono compensi spettanti agli amministratori (art. 2427 primo comma, n. 16 cc).
I compensi annui spettanti ai revisori ammontano a Euro 9.041.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

La Fondazione non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.
Non ci sono impegni, garanzie da segnalare.
Alla data attuale sono ancora in corso contenziosi legali per i quali vi è stato l'apposito accantonamento al fondo rischi nei precedenti esercizi.
Il Fondo rischi è più elevato rispetto al precedente esercizio, in quanto nel corso del 2023 prudenzialmente è stato effettuato un accantonamento relativo ad alcuni crediti di dubbia esigibilità.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La Fondazione non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La Fondazione non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi del 2024 la Fondazione ha continuato ad operare seguendo l'impostazione del piano strategico approvato nell'agosto 2023.
Sul fronte dell'attività progettuale la Fondazione ha utilizzato una proroga al 2024 di fondi stanziati nel 2023 dalla Regione Basilicata, finanziando in tal modo un programma pubblico che vede al centro il tema dell'ambiente - diffuso a livello regionale - ed altre iniziative rivolte al pubblico tra le quali la partecipazione di associazioni lucane al bando della Giornata del Vicinato e l'evento Jazz for Democracy.
Altrettanto importante è stato l'impegno della Fondazione nel settore dei progetti rivolti al sostegno e allo sviluppo delle industrie creative attraverso l'attività di formazione: a questo riguardo si può citare il progetto Airfare (finanziato dal bando TOCC vinto dalla Fondazione come soggetto capofila nel dicembre 2023) e la Podcast Academy South Edition, realizzata insieme a Chora Media e co-finanziata da Fondazione Banco di Napoli e Fondazione Carical.
La Fondazione ha continuato a coltivare la rete di relazioni a livello nazionale e internazionale partecipando a eventi di nuove capitali europee della cultura e ad eventi di fondazioni europee impegnate nel settore culturale.
Sul fronte dell'attività di partecipazione a bandi notevole è stato l'impegno per entrare in raggruppamenti di soggetti con proposte candidate al programma europeo Interreg Italia-Grecia.
Sul fronte dell'attività di sostegno ai soci la Fondazione ha avviato, su richiesta del Comune di Matera, uno studio per aggiornare il piano economico finanziario del MuDEAm, il museo demo etno antropologico di Matera.
Sul fronte dell'attività amministrativa interna notevole è stato lo sforzo di rendicontazione dopo l'avviso pubblico lanciato nell'ottobre 2023.
Sul fronte interno va rilevato l'impegno - concretizzatosi in particolare nel consiglio di amministrazione dell'8 marzo e

in successive comunicazioni ai componenti del CdA - per sollecitare l'arrivo di fondi a copertura delle spese di funzionamento e di progettazione della Fondazione nel 2024. A tale proposito è stato preparato un bilancio di previsione, inviato in gennaio al Comitato di controllo della Regione sulle Fondazioni a partecipazione regionale.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono stati ricevuti nell'esercizio 2023:

SOGG. EROGANTE	DESCRIZIONE	CONTRIBUTO EROGATO	DATA
REGIONE BASILICATA	CONTRIBUTO DGR 1393/2017	90.000,00	26/10/2023
REGIONE BASILICATA	CONTRIBUTO DGR 480/2023	1.100.000,00	03/11/2023
REGIONE BASILICATA	CONTRIBUTO L.R. N. 11/2023	412.260,57	20/11/2023
DPCOE	LEGGE STABILITA' 2018	242.305,53	27/07/2023
DPCOE	LEGGE STABILITA' 2018	122.535,91	20/12/2023
	TOTALE 2023	**1.967.102,01**	

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Matera, 19/06/2024

Il Direttore Generale

Manager amministrativo e finanziario ad interim

Dott. Giovanni PADULA